

Programma di
letteratura italiana

Prof. Patrizia Tocchi

Classe : 2 b cat

A.s.2016/17

U.D.A. 1 Le tecniche narrative: specificità del testo narrativo, la
narratologia, fabula e intreccio, il tempo del racconto e la durata degli
eventi, lo schema narrativo, le sequenze, ruolo e funzione dei personaggi,
lo spazio del racconto; narratore e autore, il punto di vista, il patto
narrativo, la lingua e lo stile, l'analisi del testo in prosa
U.D.A. 2. Le origini del narrare: il mito e l'epica. La Bibbia, l'Iliade,
l'Eneide
UDA 3 ODISSEO, ULISSE E IL TEMA DEL VIAGGIO
U.D.A. 4 Grammatica : Suoni, lettere e segni grafici
U.D.A. 5 Grammatica : Il nome, l'articolo, l'aggettivo
U.D.A. 6 Grammatica: i verbi: forma attiva e passiva
U.D.A. 7 Grammatica: analisi del periodo, subordinate e coordinate.
U.D.A. 8 Alessandro Manzoni e I promessi sposi. Genesi, trama,
caratteristiche del romanzo
U.D.A. 9 Il riassunto
U.D.A. 10 Il testo espositivo, il testo argomentativo e il tema
U.D.A. IL FEMMINICIDIO
U.D.A. 12 Discriminazione e violenza: il bullismo, l'omofobia, il
razzismo, la violenza di genere

SECONDO PERIODO

U.D.A. 13 POESIA
U.D.A. 14 IL SONETTO
U.D.A. 15 LA POESIA ITALIANA GIULIARESCA
U.D.A. 16 Fantascienza, distopia e fantasy
U.D.A. 17 ANALISI DELLA POESIA MODERNA
U.D.A. 18 LETTURE DI AUTORI CONTEMPORANEI
U.D.A. 19 La narrazione storica

Cherubini
P. M. M.

la docente Patrizia Tocci

Pescara, 31 Maggio 2017

U.D.A. 20 Il romanzo realista
U.D.A. 21 Il romanzo e il racconto psicologico
U.D.A. 22 Il graphic novel
U.D.A. 23 ANALISI DELLA POETICA MANZONIANA,
U.D.A. 24 Coscienza ecologica e sviluppo sostenibile
U.D.A. 25 IL CONFLITTO: per la settimana della lettura, in relazione al tema del conflitto scelto dal Dipartimento di lettere, si approfondirà la figura di primo Levi e si procederà alla lettura di alcuni passi da Se questo è un uomo. (in particolare il brano sul canto di Ulisse)
LA lettura de I promessi sposi, attraverso i passi più salienti del romanzo ha permesso di esercitarsi su alcune metodologie del testo narrativo, recuperando così alcune impostazioni testuali U.D.A. 26 Grammatica : U.D.A. 27: analisi forme verbali, attive e passive
U.D.A. 28 Le parti invariabili del discorso
U.D.A. 29 il concetto del VIAGGIO E L'ESPLORAZIONE DEL MONDO
Il teatro moderno: la commedia dell' arte, i caratteri e i personaggi
Rapporto tra testo e sceneggiatura : analisi di alcuni film molto famosi
Promessi Sposi: CAP.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. In riassunto la trama seguente e la conclusione del romanzo.

Programma di
storia 2 b cat
a.s.2016/7

prof. Patrizia Tocchi

U.D.A. 1 - La nascita di Roma e l'età

monarchica

U.D.A. 2- Le prime conquiste di Roma e la

nascita della Repubblica

U.D.A. 3- La crisi della Repubblica e Caio

Giulio Cesare

Uda 4 Ottaviano e il principato

UDA 5 Disgregazione dell'impero e nascita

del Cristianesimo

SECONDO PERIODO

Uda 6 nascita dei regni Romano barbarici

UDA 7 IL CODICE GIUSTINIANO

UDA 8 CARLO MAGNO E LA

CONQUISTA DELL'EUROPA

UDA 9 ISLAM E GUERRE DI RELIGIONE

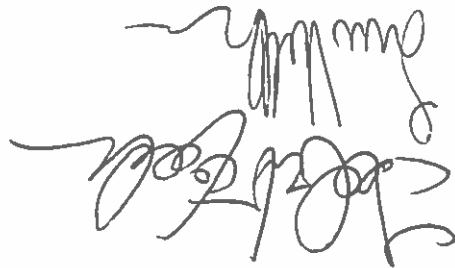
UDA 10 INTRODUZIONE AL MEDIOEVO

Uda 11 Europa e i Normanni

Pescara 30 maggio 2017-

la docente

Patrizia Tocci



UDA 1 - Rappresentazione dei prospetti di un edificio

- Relazioni tra pianta e prospetto nella rappresentazione architettonica.
 - Elementi architettonici principali di un prospetto in scala 1:100.
 - Disegno dei quattro prospetti in scala 1:100 di un semplice edificio residenziale a quattro livelli.
- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.

UDA 2 – Il rilievo architettonico dei fabbricati

- Basi teoriche del rilievo planimetrico diretto dei fabbricati; attività di rilievo diretto della pianta esterna dell'edificio storico dell'Istituto Tito Acerbo; restituzione grafica in pianta del rilievo effettuato.
 - Basi teoriche del rilievo altimetrico dei fabbricati; realizzazione di eidotipi di studio; strumenti di misura per il rilievo delle quote; principi base di foto raddoppiamento e restituzione grafica di prospetti.
 - Rappresentazione dal vero di un plastico architettonico
- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.

UDA 3 – Ville funzionaliste del '900: studio, analisi geometrica, rappresentazione

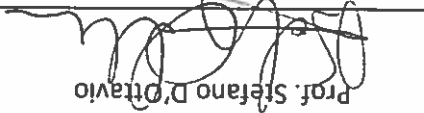
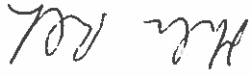
- Ricerca storica e reperimento di disegni ed immagini della villa assegnata a ciascun alunno;
 - restituzione grafica in scala 1:100 delle piante;
 - analisi dei rapporti geometrici ed architettonici della planimetria;
 - studio dei prospetti e restituzione grafica in scala 1:100;
 - realizzazione di una sezione longitudinale ed una trasversale dell'edificio;
 - analisi degli aspetti tecnologici e strutturali.
- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.

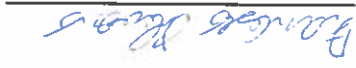
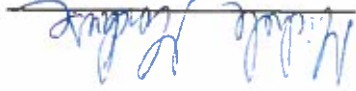

UDA 4 – Il disegno a mano libera

- Lo schizzo come strumento di lavoro;
 - principi base della prospettiva centrale e della rappresentazione assonometrica per la realizzazione di rappresentazioni architettoniche.
- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale.

UDA 5 – Introduzione al progetto

- Metodologia del processo progettuale;
- studio del progetto di un oggetto di uso comune: problemi e considerazioni;

Prof. Stefano D'Ottavio

 Prof. Roberto Marchionne

 Mr. ROL

Gli alunni




Pescara, 31/05/2017

- Approfondimento comandi di disegno e modifica nel disegno CAD: Polilinea, poligoni, arco e cerchio, ellisse, spline, linea di costruzione, fumetto di revisione, contorno, regione, tratteggio, riempimento, sfumatura.
- Gestione del testo.
- Creazione e modifica di blocchi.
- Riferimenti esterni ed immagini raster.
- Quotatura: caratteristiche e tipi di quote; stile di quota; quote annotative.
- Introduzione al disegno tridimensionale: UCS; gestione delle viste; disegno di modelli 3D; stili di visualizzazione; rendering.
- Layout di stampa e plot-styles.

UDA 9 – Autocad

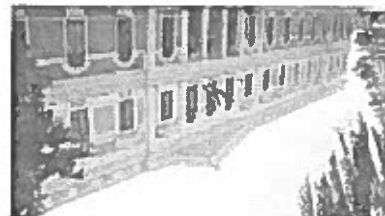
- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.
- Forma e orientamento;
 - organizzazione degli spazi dello stabilimento balneare;
 - dimensionamento degli ambienti interni e dei servizi;
 - principi di sostenibilità e di accessibilità in edilizia;
 - studio di riferimenti di progetti già realizzati;
 - gestione delle fasi progettuali dal contesto generale alla definizione del particolare;
 - rappresentazione delle piante d'inquadramento in scala 1:200, della copertura e del piano terra in scala 1:100 e degli interni in scala 1:50;
 - gestione della stampa degli elaborati sui formati utilizzati per i disegni tecnici.

UDA 7 – Progetto architettonico di uno Stabilimento Balneare

- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.
- Disegno degli elementi edilizi in scala 1:100 e 1:50;

UDA 6 – Gli elementi edilizi

- Attività effettuata attraverso il disegno tecnico manuale e con l'ausilio del CAD.
- produzione di più ipotesi progettuali; analisi funzionale, formale, dei materiali e delle tecnologie realizzative.



OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; moto circolare uniforme. ➤ Leggi della dinamica. ➤ Energia, lavoro, potenza. ➤ Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato. ➤ Temperatura; energia interna; calore. ➤ Carica elettrica; campo elettrico; fenomeni elettrostatici. ➤ Corrente elettrica; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; potenza elettrica; effetto Joule. ➤ Campo magnetico; interazione fra magneti, fra corrente elettrica e magneti, fra correnti elettriche; forza di Lorentz. ➤ Induzione e autoinduzione elettromagnetica. ➤ Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda; interazioni con la materia (anche vivente)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e spiegare la conservazione dell'energia in varie situazioni della vita quotidiana. ➤ Analizzare la trasformazione dell'energia negli apparecchi domestici, tenendo conto della loro potenza e valutandone il corretto utilizzo per il risparmio energetico. ➤ Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica e calcolare la quantità di calore trasmessa da un corpo. ➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze. ➤ Realizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e parallelo, ed effettuare misure delle grandezze fisiche caratterizzanti.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. ➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano. ➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1		CINEMATICA DEL PUNTO MATERIALE	
<p><i>Conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei termini propri dello studio dei moti - Comprendere le leggi che regolano il movimento dei corpi, senza porre l'attenzione sulle cause - Imparare i concetti di velocità e di accelerazione - Apprendere i diversi tipi di moto 		<p><i>Abilità / Capacità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le particolarità del moto di un corpo a partire da alcune sue grandezze - Costruire ed analizzare semplici grafici spazio-tempo e velocità-tempo - Applicare le leggi della cinematica in semplici casi di vita quotidiana 	
<p><i>Competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere un moto rettilineo rispetto ad un dato sistema di riferimento e scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione di un moto - Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità medie e istantanee e il grafico velocità-tempo per determinare accelerazioni medie e istantanee - Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniformemente accelerato 			
<p>UD 1</p> <p>RICHIAMI SUL MOTO RETTILINEO UNIFORME</p>		<p>a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U.</p>	
<p>UD 2</p> <p>MOTO RETTILINEO UNIFORMEMENTE ACCELERATO</p>		<p>a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U. c. Accelerazione di gravità d. Moto naturalmente accelerato: caduta dei gravi e moto verso l'alto</p>	
<p>LAB.</p>		<p>a. Studio del M.R.U. tramite rotaia a cuscino d'aria b. Studio del M.R.U.A. tramite rotaia a cuscino d'aria</p>	
<p><i>Metodologia:</i></p> <p>Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p><i>Strumenti:</i></p> <p>Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p><i>Verifica formativa:</i></p> <p>Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p><i>Verifica sommativa:</i></p> <p>Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>			
<p>MODULO 2</p>		<p>DINAMICA DEL PUNTO MATERIALE</p>	
<p>Durata: 6 ore</p>		<p><i>Conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare i tre principi della dinamica - Conoscere la relazione tra forza e accelerazione - Acquisire il concetto di lavoro di una forza 	

Durata: 10 ore

<p>Abilità / Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli effetti dinamici dell'applicazione di una forza - Saper riconoscere la reazione di un corpo ad una forza applicata - Individuare il lavoro effettuato da una forza <p>Contenuti:</p>	
<p>UD 1 PRIMO PRINCIPIO DELLA DINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Differenza tra cinematica e dinamica b. Principio di inerzia 	
<p>UD 2 SECONDO PRINCIPIO DELLA DINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Principio fondamentale della dinamica b. Definizione di accelerazione e di massa inerziale c. Spiegazione del primo principio tramite il secondo 	
<p>UD 3 TERZO PRINCIPIO DELLA DINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Principio di azione e reazione b. Applicazioni del terzo principio 	
<p>UD 4 LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Prodotto scalare tra due vettori b. Casi particolari di un prodotto scalare c. Definizione ed unità di misura del lavoro di una forza 	
<p>Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>	
<p>MODULO 3</p>	
<p>ENERGIA MECCANICA E SUA CONSERVAZIONE</p>	
<p>Durata: 11 ore</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le cause del moto e le leggi che le regolano - Comprendere il significato di massa inerziale e la differenza con la massa gravitazionale - Comprendere il concetto di lavoro di una forza - Capire il significato dell'energia e della potenza - Comprendere l'invarianza dell'energia in un sistema isolato <p>Abilità / Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper trovare le grandezze relative al moto di un corpo conoscendo quelle dinamiche, o viceversa - Saper calcolare l'energia meccanica per ogni situazione, e saperne applicare la conservazione - Riuscire a trovare l'energia meccanica, effettuando le opportune misure sperimentali <p>Contenuti:</p>

UD 2	<p>CALORE</p> <p>a. Definizione di calore ed unità di misura della quantità di calore b. Calore specifico e capacità termica c. Scambio di calore tra corpi a temperatura diversa d. Il calorimetro delle mescolanze</p>
UD 1	<p>TEMPERATURA</p> <p>a. Definizione di temperatura ed unità di misura b. Misura della temperatura (termoscopio e termometro) c. Principio dell'equilibrio termico d. Dilatazione termica</p>
<p><i>Contenuti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare il meccanismo con cui si trasmette il calore in una determinata situazione - Riuscire a trovare le grandezze termologiche a partire dal principio dell'equilibrio termico - Saper misurare la temperatura di un corpo - Saper calcolare la temperatura assoluta di un corpo 	
<p><i>Abilità / Capacità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di temperatura e di calore - Conoscere la legge della dilatazione termica - Comprendere cosa succede nel contatto tra due corpi a temperatura diversa - Acquisire i concetti di capacità termica e calore specifico - Apprendere con quali meccanismi l'energia termica passa da un corpo all'altro - Comprendere il meccanismo dei passaggi di stato 	
<p><i>Conoscenze:</i></p>	
Durata: 21 ore	<p>PRINCIPI DI TERMOLOGIA E CALORIMETRIA</p>
MODULO 4	
<p><i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p><i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p><i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p><i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>	
UD 2	<p>CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA</p> <p>a. Energia meccanica b. Principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale c. Esempi pratici di conservazione dell'energia a. Conservazione dell'energia meccanica con rotata a cuscino d'aria b. Individuazione incongruenze fisiche nei cartoni animati</p>
UD 1	<p>ENERGIA E POTENZA</p> <p>a. Definizione di lavoro ed energia b. Unità di misura dell'energia c. Energia potenziale, gravitazionale ed elastica; energia cinetica d. Definizione e significato di potenza</p>

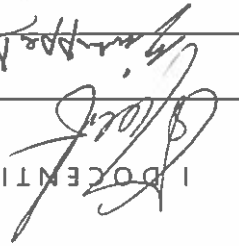
<p>UD 3</p> <p>TRASMISSIONE DEL CALORE</p> <p>a. Trasmissione per convezione, naturale e forzata b. Trasmissione per conduzione c. Trasmissione per irraggiamento d. Applicazioni pratiche della trasmissione del calore</p>	<p>UD 4</p> <p>PASSAGGI DI STATO</p> <p>a. Stati di aggregazione della materia b. Passaggi di stato c. Calore latente nei passaggi di stato</p>	<p>LAB.</p> <p>a. Misura del coefficiente di dilatazione termica lineare di aste metalliche di materiale diverso b. Studio dell'equilibrio termico tra due fluidi a temperatura diversa c. Determinazione del calore specifico di oggetti solidi di materiale diverso d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</p>	<p>Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>
<p>MODULO 5</p> <p>NATURA ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA</p> <p>Durata: 31 ore</p>		<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la natura della carica elettrica, le grandezze da essa derivanti e gli strumenti per produrla o misurarla - Saper applicare la legge che regola la forza elettrica, ed analizzare la differenza con la legge gravitazionale - Comprendere il significato di potenziale elettrico e differenza di potenziale - Comprendere il concetto di corrente elettrica e come la si ottiene - Conoscere le leggi di Ohm e la legge di Joule - Capire come si produce la differenza di potenziale tramite le pile - Conoscere i metodi per risolvere i circuiti elettrici nelle grandezze tipiche <p>Abilità / Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre la carica elettrica con i più comuni metodi - Misurare la presenza di carica elettrica con un elettroscopio - Saper applicare la legge di Coulomb per trovare la forza elettrica tra due cariche - Saper trovare le grandezze elettriche a partire dalle leggi di Ohm - Saper trovare le grandezze elettriche in un circuito semplice - Saper misurare le grandezze elettriche in un circuito semplice, utilizzando amperometri e voltometri - Saper riconoscere le conseguenze della legge di Joule nella vita quotidiana 	
<p>UD 1</p> <p>ELETTROSTATICA</p> <p>a. La carica elettrica b. Fenomeni di elettrizzazione (induzione, contatto, strofinio) c. Elettroscopio e macchina di Wimshurt d. Legge di Coulomb e. Definizione di campo di forze elettriche f. Campo elettrico e potenziale elettrico</p>		<p>Contenuti:</p>	

UD 2	<p>CORRENTI ELETTRICHE</p> <p>a. Intensità di corrente elettrica b. Differenza di potenziale c. La pila e la forza elettromotrice d. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm e. La resistenza elettrica e la seconda legge di Ohm f. Variazione della resistività con la temperatura g. Materiali isolanti e conduttori h. Conduttori non ohmici i. Potenza elettrica ed energia elettrica j. Legge di Joule</p>	UD 3	<p>CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>a. Resistenze in serie ed in parallelo e resistenza equivalente b. Circuito base e circuiti con più resistenze c. Strumenti di misura: amperometro e voltmetro</p>	LAB.	<p>a. Osservazione fenomeni elettrostatici ed utilizzo di strumenti e macchine elettrostatiche b. Verifica prima Legge di Ohm c. Studio di un circuito con conduttore non ohmico d. Studio di un circuito con resistenze in serie e in parallelo e. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali</p>	<p>METODOLOGIA: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.</p> <p>Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.</p> <p>Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.</p> <p>Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.</p>	<p>MODULO 6</p> <p>FENOMENI MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI</p> <p>Durata: 6 ore</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il fenomeno del magnetismo naturale - Comprendere la produzione di campi magnetici per via elettrica - Conoscere alcune leggi che regolano l'interazione tra circuiti elettrici e campi magnetici 	<p>Abilità / Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere ed interpretare i fenomeni magnetici ed elettromagnetici - Saper calcolare il campo magnetico generato da corrente, a seconda della situazione, applicando le opportune leggi 	<p>Contenuti:</p> <p>UD 1</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>a. Il magnetismo naturale: comportamento dei magneti naturali b. Il campo magnetico creato da corrente elettrica: filo conduttore, spira, solenoide c. Verso e linee di forza del campo magnetico</p>	LAB.	<p>a. Fenomeni magnetici naturali</p>
------	--	------	--	------	---	--	--	---	--	---	------	---------------------------------------

Metodologia: Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.
Strumenti: Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.
Verifica formativa: Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
Verifica sommativa: Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 07/06/2017

I DOCENTI


Prof. Dr. Rocco

Gli studenti


Michele Mancuso


Donato De Luca


Nicola Povero

Libro di testo:

Claudio FIGATO – *Lavoriamo con le Scienze e tecnologie applicate/Costruzioni Ambiente e Territorio* – Posidonìa Scuola

Programma svolto

Unità di misura fondamentali del Sistema Internazionale. Unità di misura derivate: aree, forze, pressioni. Unità di misura degli angoli e loro trasformazioni. Funzioni trigonometriche seno e coseno. Loro individuazione nei quattro quadranti del cerchio goniometrico. Funzioni inverse. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo. Teoremi e formule per la risoluzione di triangoli qualsiasi. Area di un triangolo. Risoluzione di quadrilateri e di altri poligoni mediante la loro suddivisione in triangoli. Esercitazioni e verifiche.

Misura diretta di distanze. Esercitazione pratica: rilievo della planimetria dell'aula mediante trilaterazioni con rotella metrica e sua restituzione con disegno in scala opportuna.

Dislivello e pendenza. Misura indiretta di distanze e dislivelli. Applicazione di teoremi sui triangoli per la risoluzione di problemi ricorrenti nella esecuzione di rilievi. Osservazione di uno squadra graduato. Cenni al teodolite. Esercitazioni e verifiche.

Unità di Apprendimento "Misurare la Terra" – *Il pianeta: caratteristiche geometriche, rappresentazione*
La forma della Terra e le coordinate geografiche. Calcolo della latitudine in base alla determinazione dell'angolo d'inclinazione del sole rispetto al piano dell'equatore mediante il sestante. La rotazione della Terra: il pendolo di Foucault. La cartografia: proiezione diretta di Mercatore. L'ideazione del metodo delle triangolazioni ad opera di Willibrod Snell e le conseguenti applicazioni da parte dell'Istituto Geografico Militare – I.G.M. – nella redazione della Carta d'Italia. L'invenzione del metro in Francia nel diciottesimo secolo.

Classificazione delle rocce. Lavorazione e proprietà tecniche della pietra. Caratteristiche e produzione dei laterizi. Tipi e dimensioni dei laterizi per le murature. Tipi e dimensioni dei laterizi per i solai. Verifiche.


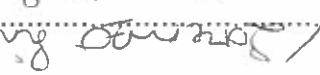
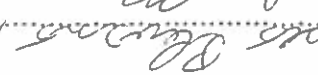
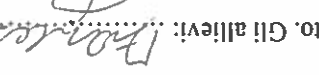

Calce aerea. Calce eminentemente idraulica. Cemento Portland. Calcestruzzo: caratteristiche e posa in opera. Produzione e proprietà dell'acciaio. Caratteristiche dei profilati per le costruzioni e dei tondini per il cemento armato. Verifiche.

Alluminio. Caratteristiche dei legni da costruzione. Tipi di vetri. Caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali isolanti. Le plastiche.

Pescara, 27 maggio 2017

Il docente di Scienze e tecnologie applicate


Cesare Circeo

Visto. Gli allievi: 





Professoressa Beatrice Grilli

Programma scolastico: 2016/17

Donna II B cast

I principi fondamentali della Costituzione

La tutela della libertà:

-La libertà personale

-La libertà di domicilio e di comunicazione

-La libertà di circolazione e soggiorno

-La libertà di manifestazione del pensiero

-Le garanzie giurisdizionali

-Il diritto all'istruzione

-La tutela della salute

-Il diritto di voto

L'ordinamento dello Stato:

-Il Parlamento

-Il Presidente della Repubblica

-Il governo

-La magistratura

-La Corte Costituzionale

- Le organizzazioni internazionali: Onu ed Unione europea

-Organi dell'UE

La classe:

Tommaso Sino D'Amico
Matteo Minelli

Portinari J

I.T.S. "T.ACERBO" PESCARA

Anno Scolastico: 2016/2017
Classe: II
Sezione: B
Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio
Materia: Biologia
Insegnante: Chiara Ferretti

PROGRAMMA SVOLTO

Le molecole della vita e l'acqua.
La cellula procariote e la cellula eucariote. La teoria cellulare.
La cellula animale e vegetale.
La struttura e il funzionamento del microscopio ottico.
La membrana plasmatica e le sue funzioni.
Le modalità di trasporto attraverso la membrana.
Gli organuli cellulari e le loro funzioni.
Il metabolismo cellulare e l'ATP.
Gli enzimi.
La riproduzione sessuata e asessuata.
Il ciclo cellulare.
I cromosomi e struttura del DNA.
La divisione cellulare: mitosi e meiosi. La citodieresi.
La struttura e la duplicazione del DNA.
DNA e razze.
I geni.
L'ereditarietà dei caratteri: leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett.
Apparenti eccezioni alle leggi di Mendel (codominanza, dominanza incompleta, allele
multiplo, pleiotropia).
Malattie genetiche umane (anomalie cromosomiche, malattie dovute a geni autosomici).
Storia del pensiero evoluzionistico.
Darwin e l'evoluzionismo. Prove a favore dell'evoluzione.
La teoria sintetica dell'evoluzione o neodarwinismo.
La speciazione e il concetto di specie. I meccanismi di isolamento riproduttivo.
I sistemi di classificazione.
La classificazione dei viventi.

L'insegnante
Claudio Ferreri

Gli alunni

Luca
Dada
Furzion
D'Anna

Il
D'Anna

I.T.S. "Tito Acerbo" – Pescara

Classe II B – Settore Tecnologico - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2016 - 2017

Programma di Scienze e tecnologie applicate – Prof. Circeo Cesare

Libro di testo:

Claudio PIGATO – *Lavoriamo con le Scienze e tecnologie applicate/Costruzioni Ambiente e Territorio* – Posidonoma Scuola

Programma svolto

Unità di misura fondamentali del Sistema Internazionale. Unità di misura derivate: aree, forze, pressioni. Unità di misura degli angoli e loro trasformazioni. Funzioni trigonometriche seno e coseno. Loro individuazione nei quattro quadranti del cerchio goniometrico. Funzioni inverse. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo. Teoremi e formule per la risoluzione di triangoli qualsiasi. Area di un triangolo. Risoluzione di quadrilateri e di altri poligoni mediante la loro suddivisione in triangoli. Esercitazioni e verifiche.

Misura diretta di distanze. Esercitazione pratica: rilievo della planimetria dell'aula mediante trilaterazioni con rotella metrica e sua restituzione con disegno in scala opportuna.

Dislivello e pendenza. Misura indiretta di distanze e dislivelli. Applicazione di teoremi sui triangoli per la risoluzione di problemi ricorrenti nella esecuzione di rilievi. Osservazione di uno squadra graduato. Cenno al teodolite. Esercitazioni e verifiche.

Unità di Apprendimento "Misurare la Terra" – *Il pianeta: caratteristiche geometriche, rappresentazione*
La forma della Terra e le coordinate geografiche. Calcolo della latitudine in base alla determinazione dell'angolo d'inclinazione del sole rispetto al piano dell'equatore mediante il sestante. La rotazione della Terra: il pendolo di Foucault. La cartografia: proiezione diretta di Mercatore. L'ideazione del metodo delle triangolazioni ad opera di Wilhebrord Snell e le conseguenti applicazioni da parte dell'Istituto Geografico Militare – I.G.M. – nella redazione della Carta d'Italia. L'invenzione del metro in Francia nel diciottesimo secolo.

Classificazione delle rocce. Lavorazione e proprietà tecniche della pietra. Caratteristiche e produzione dei laterizi. Tipi e dimensioni dei laterizi per le murature. Tipi e dimensioni dei laterizi per i solai. Verifiche.

Calce aerea. Calce eminentemente idraulica. Cemento Portland. Calcestruzzo: caratteristiche e posa in opera. Produzione e proprietà dell'acciaio. Caratteristiche dei profilati per le costruzioni e dei tondini per il cemento armato. Verifiche.

Alluminio. Caratteristiche dei legni da costruzione. Tipi di vetri. Caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali isolanti. Le plastiche.

Pescara, 27 maggio 2017

Il docente di Scienze e tecnologie applicate

Cesare Circeo

Prof. Circeo Cesare / Romano Rocco / Romano Rocco
Prof. Circeo Cesare / Romano Rocco / Romano Rocco
Visto. Gli allievi:

I.T.C.G.T. <<T. ACERBO>> - PESCARA-

a.s. 2016-17 CLASSE 2^a B COSTRUZIONI

Programma finale di SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA

Norme di sicurezza del laboratorio di chimica; i materiali di laboratorio, come si lavora in sicurezza, classificazione delle sostanze pericolose e codici di rischio. Dai simboli alla formula: il numero di ossidazione e la sua determinazione. Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici; composti binari (Jupac, tradizionale e Stock), composti ternari (Jupac e tradizionale), Sali (tradizionale). Le soluzioni, la solubilità, le concentrazioni delle soluzioni (Percentuale in massa, Percentuale in volume, massa su volume, la molarità). Aspetti formali e ponderali delle reazioni chimiche, bilanciamenti di equazioni chimiche; la classificazione di reazioni chimiche. Le particelle subatomiche; modelli atomici; il nucleo atomico (numero atomico e numero di massa), isotopia, cenni sulla radioattività. Il modello atomico a strati, configurazione elettronica e sequenza di riempimento degli orbitali; il modello quanto-meccanico e i numeri quantici. La notazione di Lewis; le proprietà periodiche degli elementi; la regola dell'ottetto e i legami chimici forti, la forma delle molecole. I legami chimici deboli. Le proprietà degli acidi e delle basi (varie teorie) ; gli indicatori, acidità e basicità delle soluzioni, il pH. Il pH di soluzioni di acidi basi forti. Le reazioni di neutralizzazione.

PESCARA, il 01-06-2017

Gli alunni



Donato De Lucia

I docenti



Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo"
Pescara

Programma SVOLTO di Matematica
Classe II sez. B C.A.T.
A.S. 2016-2017
Prof. Raffaele Odorisio

Le voci sotto riportate indicano i capitoli e i paragrafi svolti del libro di testo:

Matematica Multimediale, verde VOL. 2 - Bergamini, Barozzi - Zanichelli Editore

U.D.A. 1

EQUAZIONI LINEARI E SISTEMI DI EQUAZIONI (RIPASSO)

Contenuti

LE EQUAZIONI LINEARI E SISTEMI LINEARI (RIPASSO)

- Le equazioni;
- Equazioni equivalenti;
- I principi di equivalenza delle equazioni;
- Le equazioni numeriche intere e fratte;
- Sistemi di equazioni lineari;
- Metodi di risoluzione di un sistema lineare: sostituzione, confronto, riduzione e Cramer.

U.D.A. 2

GEOMETRIA ANALITICA

Contenuti

PIANO CARTESIANO E RETTA

- Punti e segmenti;
- Rette;
- Rette parallele e rette perpendicolari;
- Fascio di rette: proprio e improprio;
- Rette passanti per un punto e per due punti;
- Distanza di un punto da una retta.

U.D.A. 3

DISEQUAZIONI LINEARI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI

Contenuti

LE DISEQUAZIONI LINEARI

- Le disuguaglianze numeriche;
- Le disequazioni di 1° grado;
- Le disequazioni equivalenti;
- Le disequazioni intere;
- Le disequazioni numeriche fratte;
- I sistemi di disequazioni.

U.D.A. 4 I RADICALI	Contenuti I RADICALI
<ul style="list-style-type: none"> • Dai numeri razionali ai numeri reali; • I radicali aritmetici; • La proprietà invariante; • Moltiplicazione e divisione tra radicali; • Potenza e radice di un radicale; • Addizione e sottrazione di un radicale; • Espressioni irrazionali; • Razionalizzazione del denominatore di una frazione; • Radicali quadratici doppi; • Equazioni, sistemi e disequazioni con coefficienti irrazionali; • Potenze con esponente razionale; 	

U.D.A. 5 EQUAZIONI DI 2° GRADO E SISTEMI DI EQUAZIONI DI 2° GRADO	Contenuti LE EQUAZIONI DI 2° GRADO E SISTEMI DI GRADO SUPERIORE AL 1°
<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di un'equazione di 2° grado incompleta; • Risoluzione di un'equazione di 2° grado completa; • Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di 2° grado; • Regola di Cartesio; • Scomposizione di un trinomio di 2° grado; • Equazioni parametriche. • Sistemi di equazioni di grado superiore al 1°; • Metodo di sostituzione per la risoluzione di sistemi non lineari. 	

U.D.A. 6 DISEQUAZIONI DI 2° GRADO	Contenuti DISEQUAZIONI DI 2° GRADO E SISTEMI DI DISEQUAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Studio del segno di un prodotto; • Disequazioni di 2° grado; • Risoluzione algebrica di una disequazione di 2° grado; • Disequazioni fratte; • Sistemi di disequazioni. 	

U.D.A. 7 EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL 2°	Contenuti EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL 2° E SISTEMI DI EQUAZIONI DI 2° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di grado superiore al 2°; • Le equazioni biquadratiche; • Le equazioni binomie; • Le equazioni trinomie; • Le equazioni reciproche; • Le equazioni irrazionali e i teoremi di equivalenza; • Risoluzione di equazioni irrazionali; • Sistemi di 2° grado. • Equazioni irrazionali. 	

U.D.A. 8

PROBABILITA'

Contenuti

PROBABILITA'

- Eventi aleatori;
- Definizioni di probabilità: classica, statistica e soggettiva;
- Somma logica di eventi;
- Prodotto logico di eventi.

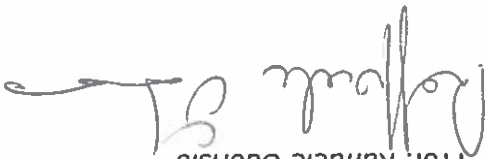
Pescara, 31 maggio 2017

Gli alunni

Maria Rosaria
Stefano Antonio
Diana
De Simone Anna

Il Docente

Prof. Raffaele Odorisio



Le Religioni come vie di pace e il dialogo interreligioso.
Le caratteristiche delle religioni.
Magia e superstizione.

La visione cristiana della Speranza, oltre l'orizzonte storico.

La vita e le sue sfide alla luce dello spirito delle Beatitudini.

Le problematiche esistenziali, tipiche dell'adolescenza e la prospettiva della fede.

Riflessione sul fenomeno del bullismo come espressione di mancanza di valori.

La cultura della vita e la cultura dello scarto : partecipazione al concorso del MPV

sul tema "C'è ancora vita in Europa?"

Le Parabole di Gesù, stile di un insegnamento che provoca le coscienze.

Scienza, tecnologia e fede: i valori etici sono necessari per promuovere il vero

progresso.

Il Vangelo attraverso le espressioni artistiche: il Buon Samaritano di Van Gogh , la

peccatrice pentita in casa di Simone il fariseo, la parabola del Padre Misericordioso

con sand art di Joe Castillo

L'arte e la cultura nel corso della Storia interpretano il senso della Croce di Gesù dal

Beato Angelico a Grunewald.

Educare alla vita buona, cioè bella, come insegna il Vangelo per rispondere alle sfide

di oggi: partecipazione al concorso "La corruzione ci ruba il futuro" proposto dal

Rotary Club.

Il dramma del dolore innocente alla luce del Risorto.

La Sindone, testimonianza per la Fede e elemento di studio per la Scienza e la Storia.

Essere uomini maturi e responsabili: le opere della Misericordia e il volontariato.

Le dipendenze come nuove forme di schiavitù e la libertà autentica con la

valorizzazione della coscienza e del rispetto della legge.

Gesù e le Donne: il riconoscimento della pari dignità nel messaggio cristiano.

La testimonianza dei valori cristiani oggi: Don Ciotti, Chiara Corbella, il giudice

Livatino

I miracoli come segni del progetto salvifico di Dio.

La Docente: Prof. Paola Giorgi

Gli Alunni:

Simone Anna Romanelli

Paola Giorgi

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

a.s. 2016/ 2017

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 2 B CAT

Coursebook: Get thinking,
Cambridge

Unit 7 ' Britain's got talent'
Unit 9 'Around town';
Unit 11 'Travellers' tales'- 'Non-stop traveller'

CONTENUTI GRAMMATICALI

Simple present , Present Continuous , Simple past (regular and irregular verbs- all forms),
Simple past TO BE + mind maps (revision)
Modals: can- may / could / was -were able to-/might, to be able to, must, to have to all
tenses) ,shall, should. (mind map)
The futures: Simple future, Present Continuous with future meaning, Future with intention,
Simple Present with future meaning, Doppio futuro (if, when, unless, until, as soon as),
(mind maps)
Past tenses: Present Perfect (all forms)+Adverbs of time (already, just, ever/never, yet,
recently, this month/year/ week) . Have gone/ have been, Present Perfect Continuous 'duration'
form' For since, Past Continuous VS Simple Past . Linkers: when, while, then, (mind maps)
Comparatives and superlatives: comparatives of majority, comparatives of minority,
comparatives of equality, superlatives of majority, superlatives of minority (mind map)
Irregular comparatives and superlatives (good – bad) .
Reported speech . Reported questions, Reporting verb in the simple present . Main reporting
verbs: (say, tell, ask, wonder, want to know, answer , reply)
-If-clauses (0-1ST-2ND type)

Module 0

Sending an email to a key-friend, Email layout, Main parts: opening salutation,
starting sentences, giving a reason, closing sentences, ending the email, Model emails.
(photocopics)

Microlanguage(ppt
presentations)

Module A: British Housing: Detached house, Semi-detached House, Terraced House,
Tenement, Council Houses, Block of flats, Tower Block, Cottage. Functions: describing a house
plan, giving directions
Module B: 'Health and Safety'- What to wear on a building site (clothing and
accessories), Safety signs (mandatory, prohibition, warning signs).

Studenti

Prof.ssa Rossana Mirra
Docente

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Analisi della situazione di partenza e rilevamento delle abilità psico-

motore di base:

3 Padronanza sulla lateralizzazione e sulle capacità coordinative e condizionali:

3 Il linguaggio specifico della disciplina (assi e piani anatomici di riferimento,

posizioni e movimenti fondamentali, atteggiamenti);

3 Rapporto tra respirazione e circolazione;

3 Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro;

3 Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle

statistiche nazionali;

MODULO 2 Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta

postura: ristrutturazione degli schemi corporeo e motorio; potenziamento delle capacità

condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare; classificazione) e

coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale;

gli aspetti della comunicazione, i segnali convenzionali);

3 Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni

diverse, da fermi ed in movimento;

3 Varie forme di saltelli e salti;

3 Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;

3 Semplici esercizi di dissociazione dei movimenti in forma statica;

3 Andature di vario genere;

3 Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica

isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;

3 Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;

3 Corsa veloce 30 ml. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;

3 Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e

le gambe;

MODULO 3 Pratica Sportiva e Fair Play:

3 Pallacanestro

3 Pallavolo

3 Calcio a 5

(area di gioco, come si gioca, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)

3 Atletica Leggera: salto in alto, lancio del peso, staffetta, velocità

3 Beach Volley

3 Beach Tennis

3 Tennisavolo

(area di gioco, come si gioca)

- MODULO 4 Apparato locomotore:
- 3 Il sistema scheletrico, i paramorfismi:
 - 3 Il muscolo scheletrico, origine e inserzione, muscoli agonisti e muscoli antagonisti:
 - 3 Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ..)
- MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni e Primo Soccorso:
- 3 La sicurezza a scuola, incidenti domestici e prevenzione, la sicurezza in palestra;
 - 3 Come trattare i traumi più comuni (le contusioni, le ferite, le emorragie, epistassi)
 - 3 Le emergenze e le urgenze, cenni
- MODULO 6 Educazione alla salute:
- 3 Salute dinamica, il mantenimento del benessere:
 - 3 L'attività fisica, le conseguenze della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
 - 3 Gli alimenti nutrienti, definizione
 - 3 Il fabbisogno plastico rigenerativo
 - 3 Il fabbisogno energetico
 - 3 Il fabbisogno bioregolatore e protettivo
 - 3 Il fabbisogno idrico

Pescara, 30-5-2018

Prof. *Direttore*

Scuola
 Istituto
 S. Maria